

DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: Procedura pubblica di selezione ai sensi dell'articolo 22-bis della legge 240 del 30.12.2010 per il conferimento di n. 1 Incarico post-doc nell'ambito del progetto "Ottimizzazione del Processo di Stampaggio di Elastomeri e Termoidurenti per Alta Qualità e Riduzione dei Tempi Ciclo" - Acronimo OPTIMOLD - CUP E59I25001490007 - finanziato nell'ambito del bando di Regione Lombardia "Collabora & Innova" POR FESR 2021-2027 presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione dell'Università degli studi di Bergamo - Codice PICA: 26IR004.

IL RETTORE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
- VISTO il D.P.C.M 7 febbraio 1994, n.174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTA la Legge 23 novembre 2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 22, come modificato dall'articolo 14, comma 6-septies del decreto-legge n. 36 del 2022, e convertito dalla Legge n. 79 del 2022;
- VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- VISTO il vigente Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22, 22-bis e 22-ter della L. 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. Rep. n. 901/2025 del 17.12.2025;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- RICHIAMATI inoltre:
- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
 - il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016 e modificato con D.R. Rep. n. 431/2016 del 30.8.2016;
 - il Regolamento brevetti di Ateneo emanato con D.R. Rep. n. 390/2016 del 19.7.2016 e modificato con D.R. Rep. n. 158/2018 del 26.2.2018 e con D.R. Rep. n. 421/2020, del 9.9.2020;
- VISTO il Decreto ministeriale n. 639 del 02.05.2024 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" con il quale il Ministero dell'Università e della ricerca ha determinato le regole di corrispondenza tra i nuovi gruppi scientifico-disciplinari e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;
- PRESO ATTO che Regione Lombardia con decreto dirigenziale n. 11969 del 2 agosto 2024, ha approvato il bando Collabora & Innova" – PR FESR 2021-2027 – Asse 1 – Azione 1.1.3. "Sostegno all'attuazione

di progetti complessi di Ricerca, sviluppo e innovazione”;
RICHIAMATO il decreto dirigenziale di Regione Lombardia n. 11093 del 01.08.2025;
VISTA la delibera del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione del
30.04.2026;
ACCERTATA la copertura finanziaria come riportato nell'allegato A.

DECRETA

Articolo 1

Indizione della selezione pubblica

È indetta la procedura pubblica di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia presso l'Università degli studi Bergamo, come specificato nell'allegato A.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura di selezione possono partecipare giovani studiosi, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del bando, del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di 6 anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

I candidati, in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, dovranno allegare all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, il provvedimento di equipollenza/equivalenza rilasciato dalle autorità competenti o copia della ricevuta di avvenuta consegna della richiesta di riconoscimento.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.

Per i titoli di ammissione conseguiti all'estero già riconosciuti validi sul territorio italiano, è richiesto al candidato di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente.

I candidati che sono in possesso del **titolo di ammissione conseguito all'estero e non riconosciuto valido sul territorio italiano** sono ammessi a partecipare con riserva. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori della procedura selettiva, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il candidato, in possesso di titolo di studio estero non ancora riconosciuto, è ammesso con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti richiesti ovvero in caso di esito negativo della procedura di riconoscimento accademico del titolo di studio estero.

Sono inoltre richiesti:

- **godimento dei diritti civili e politici;**
- **assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione.**

Non possono partecipare alle selezioni:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- coloro che hanno un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore o suo delegato e notificata all'interessato.

I requisiti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4;

Nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

Articolo 4 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it. In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare un numero massimo di pubblicazioni, come indicato nell'Allegato A

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della **domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando** sul sito dell'Ateneo. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata alle ore 12 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma autografa:** per firmare il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema, allegando inoltre un documento d'identità in corso di validità;
- **mediante firma digitale con smart card o di token USB di Firma Digitale:** il documento potrà essere firmato digitalmente dal candidato direttamente sul server (es. ConFirma);
- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario scaricare la domanda in formato PDF e firmarlo con firma remota generando così un file pdf.p7m che sarà da caricare sul sistema;
- **in caso di accesso con SPID** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

La domanda deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere, a pena di esclusione, firmata con le modalità sopra indicate.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg/>.

Articolo 5

Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- a) la propria cittadinanza;
- b) il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, con indicazione della data di conseguimento e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- c) di essere a conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando di cui all'allegato A;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- f) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- g) di avere/non avere un rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- h) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- i) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- a) di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- c) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori scientifico - disciplinari devono presentare distinte domande e allegati per ogni codice di selezione a cui intendano partecipare.

La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. In tal caso, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'effettuazione del colloquio.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, in caso di firma autografa;
2. curriculum scientifico-professionale in formato Europass datato e firmato;
3. numero massimo di pubblicazioni (come indicato nell'Allegato A) e massimo 10 allegati che il candidato intende far valere ai fini della procedura numerate in ordine progressivo (Allegato B);
4. nel caso di candidati stranieri extra-UE: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).

Ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione non può accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi, sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Articolo 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio della Struttura, alla scadenza del termine utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione, secondo le modalità previste nel Regolamento d'Ateneo.

La Commissione è autorizzata a svolgere la procedura per via telematica, nell'intesa che tale modalità potrà essere adottata sino a conclusione dei lavori di competenza garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 7

Selezione

La selezione prevede la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli e delle pubblicazioni ed eventuale colloquio, che potrà svolgersi anche in una lingua diversa dall'italiano, volto ad accertare l'idoneità del candidato allo svolgimento di attività di ricerca.

I candidati dovranno allegare la documentazione utile alla valutazione, con le modalità indicate nel bando. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) titoli
- b) pubblicazioni
- c) eventuale colloquio

Nell'ambito della propria autonomia la Commissione procederà alla definizione dei punteggi e potrà fissare un punteggio minimo per l'ammissione all'eventuale colloquio.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi attribuiti ai criteri di cui sopra dovranno essere resi noti, mediante pubblicazione sul sito di Ateneo, almeno 5 giorni prima dell'effettuazione dell'eventuale colloquio, al fine di una corretta informazione ai candidati.

L'assenza al colloquio (se previsto) deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

È onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

Per sostenere il colloquio (se previsto) i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La Commissione, una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Articolo 8

Oggetto e durata del contratto

Il vincitore stipula un contratto di collaborazione da sottoscrivere digitalmente, e dovrà presentare tutta la documentazione necessaria ai sensi della normativa vigente entro il termine indicato dall'Amministrazione e comunque entro i 90 giorni successivi alla pubblicazione dell'approvazione degli atti, a pena di decadenza.

Ai fini della stipula del contratto, in caso di cittadino straniero non comunitario verrà accertato il possesso del regolare permesso di soggiorno.

Qualora risulti vincitore della procedura un candidato in possesso di titolo straniero di cui non è stata ancora accertata l'equivalenza, è possibile sottoscrivere il contratto che verrà automaticamente risolto in caso di mancato riconoscimento del titolo entro 120 giorni dalla decorrenza del contratto stesso.

Il rapporto di collaborazione, che si instaura tra l'Università e il titolare dell'incarico di ricerca, è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Ciascuno dei contraenti può recedere dall'incarico prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

Successivamente alla conclusione del periodo di prova, in caso di recesso dal contratto il titolare del contratto di ricerca o dell'incarico è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni mediante comunicazione scritta al Rettore. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo pari al periodo corrispondente al mancato preavviso.

Articolo 9

Rapporto di lavoro

Il titolare dell'incarico di ricerca articola la propria prestazione di concerto con il tutor del progetto in cui è coinvolto.

Il titolare di incarichi di ricerca svolge le attività previste dal contratto, sotto la supervisione di un tutor ed è tenuto a rispettare quanto previsto nel Regolamento in materia di proprietà industriale e intellettuale, nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nel Codice di Comportamento e nel Codice Etico dell'Ateneo.

Al titolare dell'incarico di ricerca è riconosciuto, per i periodi trascorsi fuori sede autorizzati dal direttore della struttura previo assenso del tutor, il trattamento di missione previsto dall'Ateneo nel relativo regolamento.

Al titolare dell'incarico è riconosciuta la possibilità di svolgere periodi di ricerca all'estero, autorizzati dal direttore della struttura previo assenso del tutor.

Il vincitore della selezione dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui il titolare dell'incarico di ricerca medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso.

L'Università riconosce al titolare dell'incarico di ricerca l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

Il titolare dell'incarico di ricerca potrà partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80, nell'ambito di tematiche affini al proprio progetto, e alla ripartizione dei relativi proventi, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di ateneo in materia.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

Con la registrazione alla piattaforma PICA, l'interessato esprime il suo consenso libero ed informato autorizzando al trattamento dei suoi dati personali, che sarà condotto nel rispetto della normativa del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), nonché al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. Tutti i dati forniti, nell'ambito della presente procedura, saranno trattati dall'Amministrazione per le sole finalità istituzionali strumentalmente connesse all'eventuale stipula e gestione del successivo contratto di lavoro. L'informativa, ex art. 13 del GDPR 2016/679, sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo, alla pagina <https://www.unibg.it/privacy-e-protezione-dei-dati-personali>

Art. 11

Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 24/2023, coloro che partecipano alla procedura di selezione hanno la possibilità di segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del D.Lgs. 24/2023.

Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160.

Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Articolo 12 **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è la Dott.ssa Isabella Arfiero responsabile Servizio Personale TAB e collaboratori, in Viale Papa Giovanni XXIII, n. 106 – 24121 Bergamo, tel. 035 2052 594 - 619- 462 - 285, indirizzo di posta elettronica: contratti.ricerca@unibg.it.

Articolo 13 **Pubblicazione**

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, sul sito del MUR al link <https://bandi.mur.gov.it/> e sul sito dell'Unione Europea al link <https://euraxess.ec.europa.eu/> in forma di avviso.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati sono disponibili sulla pagina web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it nell'apposita sezione "Concorsi e selezioni – Contratti e incarichi di ricerca e incarichi post-doc - Incarichi di ricerca art. 22-TER".

Articolo 14 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione.

Bergamo, *come da registrazione di protocollo*

MP/IB/ia/rp

IL RETTORE
(Prof. Sergio Cavalieri)
Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005